



Federforeste

Associazione Monte Rosa Foreste: una proficua serata dedicata alla nuova norma sui Domini Collettivi

Periodo denso di attività e iniziative per l'Associazione Monte Rosa Foreste. Lunedì sera 9 luglio.

L'Associazione ha organizzato in collaborazione con Federforeste un incontro con le Proprietà Collettive di Valle per trattare della nuova legge sui Domini Collettivi. Una serata aperta dal Presidente Pietro Bolongaro e dal Direttore tecnico Dr. Giovanni Maiani e animata dagli interventi degli esponenti di Federforeste Piero Torchio e dall'avv. Osvaldo Lucciarini ma soprattutto dalle numerose domande del pubblico presente che ha saputo cogliere appieno le opportunità della norma del 2017 sui Domini Collettivi. La valle si contraddistingue per una buona presenza di Proprietà Collettive vivaci e intraprendenti e pertanto particolarmente sensibili alla possibilità di rendersi autonome e protagoniste. Dalla riunione e dai contatti successivi si è avuta la percezione chiara di sviluppi interes-

santi che senza dubbio permetteranno alla Valle Sesia di rappresentare un interessante laboratorio di idee e iniziative.

In attesa che la Regione Piemonte recepisca gli indirizzi della norma nazionale.

Al Villaggio del Cibo Torinese Federforeste è stata protagonista



Settecentomila persone hanno visitato nei tre giorni 15/16/17 Giugno il Villaggio Coldiretti a Torino, che ha portato tra Piazza Castello e i Giardini Reali Superiori aperti al pubblico per l'occasione, trentamila metri quadrati di mercati, cibo di strada contadino ed esposizioni ad hoc.

E tra le tante iniziative Federforeste ha organizzato un Workshop dal titolo **Situazione attuale e prospettive future delle foreste piemontesi - Utilizzo del legname da opera.**

Il Workshop Foreste a cura di Coldiretti Piemonte e Federforeste ha riscosso un buon successo e la partecipazione numerosa e attenta ha confermato l'interesse che sempre

più il settore riscuote. Questa volta si è voluto focalizzare l'attenzione sull'utilizzo del legname da opera quasi a ristabilire un giusto equilibrio tra gli utilizzi: energetico e appunto da opera. Non poteva mancare un momento dedicato al Testo unico forestale a cura del Direttore Dr.ssa Alessandra Stefani che rap-



**Associazione
MONTEROSAFORESTE**



Federforeste

presenta ormai il viatico per ogni attività forestale.

Il programma ha visto in prima battuta l'introduzione e apertura lavori a cura di **Sergio Barone** Vice Presidente di Coldiretti Torino nonché anima dell'iniziativa che ha passato poi la parola a **Gabriele Calliari** Presidente Nazionale Federforeste che nel trattare del Ruolo del Bosco nei contesti delle aree periferiche del paese ha posto l'accento sull'importanza dell'Inventario Nazionale quale strumento in prospettiva indispensabile ai fini della programmazione nazionale forestale rivendicando un ruolo fattivo da parte dei portatori d'interesse quali Federforeste.

Si sono quindi susseguiti i relatori **Dr. Valerio Motta Fre** - Regione Piemonte - Settore Foreste e **Dr. Pierpaolo Brenta** - Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - IPLA Spa che hanno presentato **LegnoPiemonte**, il portale del legno piemontese.

Un viaggio nel portale che mette a confronto domanda e offerta e <https://www.legnopiemonte.eu/> e che attende di essere utilizzato a pieno regime da proprietari privati e pubblici.

È stata poi la volta del Prof. Corrado Cremonini del Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari che ha saputo fare una rapida carrellata delle utilizzazioni da opera portando esempi ed esperienze concrete e che nel prosieguo saranno pubblicate in calce al presente articolo.

Ha chiuso la **Dr.ssa Stefani** Direttore Generale della Direzione Generale delle Foreste che ha trattato "Le opportunità di mercato del Testo Unico Forestale" incentrando la relazione sulle novità più importanti del Testo Unico che proietta il settore verso un razionale ed equilibrato sfruttamento del legno e non ultimo da opera.

E nel frattempo i più piccoli sono

andati alla scoperta del mondo forestale giocando con il gioco della foresta.



E poi i ragazzi...tanti ragazzi e ragazze si sono avventurati alla scoperta della foresta e delle mille sorprese che riserva.

La Comunanza Agraria di Montacuto taglia per prima il traguardo della certificazione

L'immagine natalizia di un albero di Natale a Luglio!!!! Il solleone ha procurato seri problemi a quanto pare.

No non è così... dopo aver avuto l'onore di poter consegnare l'albero di Natale al Quirinale nel Natale 2017, l'**Università Agraria di Montacuto di Acquisanta Terme (Ap)**, torna a far parlare di se. È di pochi gironi fa la notizia che la stessa Comunanza ha concluso l'iter amministrativo e tecnico per la certificazione forestale PEFC dei suoi boschi, divenendo di fatto la prima realtà Marchigiana a essere certificata con il PEFC.

Il Programme for Endorsement of Forest Certification schemes cioè il Programma di Valutazione degli schemi di certificazione forestale, è un sistema di certificazione per la gestione sostenibile delle foreste che si basa su:

1. il rispetto dei Criteri e degli Indicatori definiti nelle Conferenze Ministeriali per la protezione

delle foreste in Europa (Helsinki 1993, Lisbona 1998) che hanno dato avvio al cosiddetto "Processo pan-europeo";

2. l'applicazione a livello regionale o di gruppo (anche se è parimenti possibile un'adesione individuale);
3. le verifiche ispettive e la certificazione affidate ad una terza parte indipendente ed accreditata.

Ed è proprio il caso della **Comunanza Agraria di Montacuto**, quello in cui la certificazione è avvenuta con l'adesione al Gruppo PEFC "Foresta Amica" del Veneto, che nei 10.413,03 ettari, di boschi certificati, annovera storici enti di gestione quali: la Regola del Monte Salatis in Cheis, D'Alpago, il Comune di Belluno e Veneto Agricoltura.

La **Comunanza Agraria di Montacuto** (con sede ad Acquisanta Terme - Ap), presieduta da Marini Maurilio coadiuvato dal segretario Ascenzio Santini nasce nell'anno 1100 d.c. gestisce una proprietà forestale di Ha 1.076,50 di cui sono stati certificati **413,9 ettari** boscati è rappresenta circa 100 famiglie (di utenti).

La Comunanza Agraria aderisce al **Consorzio Forestale Monti della Laga**, anch'esso Socio di Federforeste.

Il Consorzio Forestale coordina le attività su Ha 3375, tra cui il recente avvio dei lavori per la stesura e rinnovo del piano di assestamento forestale, finanziato con il PSR regionale - Mis. 16.8.

La certificazione **della CA di Montacuto, riveste particolare importanza in quanto rappresenta la prima certificazione PEFC a livello regionale e la prima di una realtà collettiva (v. comunanza agraria), in tutto il centro Italia.**

L'intera operazione, è stata coordinata da **Federforeste**, che ha assistito la CA nel percorso di Certificazione.